

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER CONTO TERZI

Articolo 1

Finalità

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento di attività e prestazioni, anche occasionali, svolte dal Conservatorio a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, a fronte di un corrispettivo. Tali attività supportano le finalità istituzionali avvalendosi delle strutture e delle competenze del personale interno.

Articolo 2

Qualificazione delle attività

1. Ai fini del presente Regolamento, per “prestazioni per conto terzi” si intendono tutte le attività svolte nell’interesse prevalente di un soggetto committente, per le quali il Conservatorio percepisce un corrispettivo, e che non rientrano tra le attività istituzionali del Conservatorio.

2. Le attività di cui al comma 1 devono essere realizzate attraverso specifici accordi, contratti o convenzioni, stipulati con soggetti pubblici o privati, nei quali devono essere definiti i reciproci ruoli e obblighi.

Articolo 3

Tipologie di attività conto terzi

1. Le attività per conto terzi prevedono l’impegno del Conservatorio a svolgere, oltre alle attività istituzionali, le seguenti prestazioni:

- a) attività di ricerca, composizione e produzione;
- b) attività didattiche non ricomprese nell’offerta formativa istituzionale del Conservatorio, quali masterclass, workshop e seminari;
- c) attività di consulenza in ambito didattico, artistico e musicologico;
- d) produzione di supporti didattici multimediali;
- e) utilizzo di tecnologie e strumentazioni del Conservatorio;
- f) progettazione ed erogazione di attività didattiche, artistiche e tecnologiche;
- g) ulteriori servizi, ivi inclusi quelli di natura informativa, bibliotecaria e linguistica;
- h) collaborazione a produzioni cinematografiche e multimediali;
- i) attività di aggiornamento e formazione continua.

2. Il Consiglio Accademico esamina i progetti per gli aspetti di propria competenza. L’approvazione dell’accordo, del budget e della relativa ripartizione finanziaria è di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

3. Le attività per conto terzi non possono dare luogo all’erogazione di crediti formativi accademici a soggetti che non siano iscritti a corsi ordinamentali AFAM.



4. È precluso lo svolgimento di attività per conto terzi che si pongano in concorrenza con le attività istituzionali del Conservatorio.

Articolo 4

Determinazione del corrispettivo

1. Nella determinazione del corrispettivo da corrispondere al Conservatorio si tiene conto dei seguenti elementi:

- a) i compensi al personale;
- b) eventuali consulenze esterne;
- c) l'acquisto e la manutenzione di attrezzature;
- d) i materiali di consumo;
- e) le spese di viaggio;
- f) oneri per l'uso di locali o di altre strutture;
- g) le spese generali (quali, a titolo esemplificativo, utenze, pulizie e sicurezza).

2. Il corrispettivo deve altresì includere una quota a favore del bilancio del Conservatorio, non inferiore al 10 per cento dell'importo netto.

Articolo 5

Individuazione del personale e svolgimento delle attività

1. Il Direttore individua il personale mediante apposita nota di incarico, sulla base delle esigenze del committente, nonché della disponibilità e delle competenze dei soggetti interessati. Deve essere individuato almeno un docente con funzioni di coordinamento e un responsabile amministrativo-contabile appartenente all'area delle elevate qualificazioni.

2. Le attività per conto terzi, ai fini della corresponsione dei compensi, devono essere svolte:

- per il personale tecnico-amministrativo, al di fuori dell'orario di lavoro;
- per il personale docente, oltre il monte ore annuale previsto.

Le presenze devono essere rilevate mediante sistemi automatici ovvero tramite idonea certificazione.

Articolo 6

Compensi del personale partecipante

1. I compensi sono erogati esclusivamente a conclusione dell'attività, previa rendicontazione delle prestazioni svolte.

2. I compensi sono determinati sulla base delle seguenti tariffe orarie aggiuntive (lordo dipendente) e nel rispetto dei massimali annui di seguito indicati:



Ruolo	importo orario aggiuntivo	importo annuo massimo
Docente coordinatore responsabile	€ 70,00	€ 9.000,00
Docente	€ 55,00	€ 7.000,00
Area Elevate Qualificazioni (amministrativo/gestionale)	€ 60,00	€ 9.000,00
Area Elevate Qualificazioni (finanziario/contabile)	€ 50,00	€ 7.000,00
Area dei Funzionari	€ 40,00	€ 5.500,00
Area degli Assistenti	€ 38,00	€ 5.000,00
Area degli Operatori	€ 30,00	€ 4.000,00

Articolo 7

Natura dei compensi

1. I compensi sono fiscalmente assimilabili al reddito da lavoro dipendente, non sono soggetti ai limiti di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico e amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Articolo 8

Obbligo di riservatezza

1. Il personale è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza, nonché al divieto di svolgere attività in concorrenza con quelle oggetto delle prestazioni conto terzi.

Articolo 9

Entrata in vigore e validità

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito istituzionale.

Articolo 10

Norme finali e transitorie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni del Codice civile e della normativa vigente.